

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**

**DELLA REGIONE PUGLIA**

Anno XXXVIII

BARI, 4 MARZO 2008

N. 35



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

***INSERZIONI***

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

***ABBONAMENTI***

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.**

## S O M M A R I O

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 127

**IACP di Lecce: Legge regionale n. 20 del 30.12.2005, art. 13 – Finanziamento straordinario piano casa – Ricollocazione fondi per il recupero di immobili residenziali per euro 5.400.000,00, già localizzati con Deliberazione di Giunta regionale n. 1481 del 03/10/2006.**

pag. 5662

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 129

**Specchia (Le) – Leggi regionali nn. 56/80 e 20/01. Nomina Commissario ad acta per approvazione del Piano Urbanistico Generale.**

pag. 5664

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 131

**Istanza permesso di ricerca idrocarburi “Fiume Bradano” Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

pag. 5666

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 132

**Piano Regionale Attività Estrattiva – art. 23 Norme Tecniche di Attuazione – Proroga termini prosecuzione attività estrattiva.**

pag. 5668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 133

**Concessione di coltivazione idrocarburi “Torrente Celone” Istanza variazione integrativa programma lavori. Intesa ex art. 3, comma 1 lett. c) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

pag. 5669

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 134

**Istanza permesso di ricerca idrocarburi “Monte Carbone” Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

pag. 5671

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 135

**Istanza permesso di ricerca idrocarburi “Manduria” Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

pag. 5672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 136

**Istanza permesso di ricerca idrocarburi “Massafra” Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

pag. 5674

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 137

**Legge regionale n. 6/04, art. 14 – Attuazione del “Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007/2009” approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1568/07: approvazione intervento finanziario ‘ Festa del Libro e delle Culture Italiane’.**

pag. 5676

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 145

**Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana in Australia e Adelaide.**

pag. 5684

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 127

**IACP di Lecce: Legge regionale n. 20 del 30.12.2005, art. 13 – Finanziamento straordinario piano casa – Ricollocazione fondi per il recupero di immobili residenziali per euro 5.400.000,00, già localizzati con Deliberazione**

**di Giunta regionale n. 1481 del 03/10/2006.**

L' Assessore all'Assetto del Territorio prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1° "Programmi IACP, Finanziamenti, Alloggi" di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

- si premette che la G.R. con deliberazione n.1481 del 3/10/2006 ha localizzato i seguenti interventi, riguardante il recupero di immobili residenziali:

COMUNE	EDIFICI – UBICAZIONE	Descrizione intervento e tip. Art. 31 lett. b) L.457/78	Finanziamento richiesto
LECCE	910 – Viale della Repubblica	Facciate, Coperture, Imp.idrico-fognanti, Imp.Termici, Infissi esterni.	€ 800.000,00
LECCE	235 – P.le Livorno	Facciate, Coperture, Imp.elettrici, Imp.idrico-fognanti, Infissi esterni.	€ 500.000,00
LECCE	236 – Via Siracusa/P.le Siena	Facciate, Coperture, Adeg. Ascensore, Imp. elettrici, Imp.idrico-fognanti, Infissi esterni.	€ 1.300.000,00
LECCE	244 – P.le Siena	Facciate, Coperture, adeg. ascensore Imp.idrico-fognanti, Infissi esterni.	€ 650.000,00
LECCE	245 – P.le Siena, 13	Facciate, Coperture, Adeg. Ascensore, Imp. Idrico-fognanti, Infissi esterni	€ 600.000,00
LECCE	248 – P.le Siena	Facciate, Coperture, Adeg. Ascensore, Imp. Idrico- fognanti, Infissi esterni.	€ 650.000,00
LECCE	256 – Via Novara	Facciate, Coperture, Adeg. Ascensore, Imp.idrico-fognanti, Infissi esterni.	€ 900.000,00
Totale			€ 5.400.000,00

- che la suddetta Delibera di G.R. n.1481 è stata pubblicata sul BURP n.137 del 25/10/2006 e dispone di pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi da quest'ultima data e cioè entro il 24/11/2007.

- Lo IACP di Lecce con nota n.4369 del 28/11/07, ha trasmesso Delibera Commissariale n.104 del 27/11/2007 avente tra l'altro come oggetto richiesta di rilocalizzazione fondi per euro 5.400.000,00 destinati ad interventi di recupero immobili, già localizzati con D.G.R. n.1481/06.

- Dalla delibera Commissariale n.104 del 27/11/2007, si rileva quanto segue: il predetto termine di inizio lavori non è stato rispettato, e attualmente tutte le attività inerenti alla progettazione esecutiva dell'interventi su riportati nel prospetto, sono state mantenute all'interno dell'Ente per motivi di economia nel rispetto delle norme di cui all'art.7 della legge 109/94; inoltre, riferisce che tali attività non esternalizzate hanno impegnato e impegnano il personale tecnico rimasto in servizio, che già da tempo risente di una carenza d'organico.

- L'IACP con la succitata deliberazione

Commissariale, ha rappresentato la necessità di chiedere con urgenza, alla Regione Puglia, la rilocalizzazione di tutti i sopra elencati finanziamenti, per poter portare a termine tutte le attività di progettazione interna, al fine di evitare probabili danni economici per istituto e sicuri danni per il già degrado patrimonio edilizio, oggetto dei sopra elencati finanziamenti, ed al fine per soddisfare le attese degli assegnatari che da tempo aspettano gli interventi manutentivi;

- l'IACP stante a quanto sopra evidenziato, per gli interventi di cui innanzi, ha rappresentato la necessità di un nuovo termine per pervenire all'inizio dei lavori di almeno 12 mesi, dalla data di pubblicazione del provvedimento di rilocalizzazione sul BUR.

Per quanto sopra esposto, si propone di:

- approvare la rilocalizzazione dei fondi assegnati all'IACP di LECCE di cui alla delibera di G. R. n° 1481 del 3/10/2007 per l'importo di euro 5.400.000,00.

### COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 5.400.000,00 parte dei fondi di euro 63.000.000,00 impegnati con determina dirigenziale n.506 del 12/12/2006.

- VISTA la L.R. n°7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all' Assetto del Territorio, prof.ssa Angela BARBANENTE;

- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di rilocalizzare i fondi messi a disposizione per lo IACP di LECCE con la delibera di G.R. n°1 481 del 3/10/2007 per l'importo di euro 5.400.000,00 secondo il seguente prospetto:
- eventuali variazioni segnalate dagli IACP per varie esigenze, adeguatamente motivate, devo-

COMUNE	EDIFICI – UBICAZIONE	Descrizione intervento e tip. Art. 31 lett. b) L.457/78	Finanziamento richiesto
LECCE	910 – Viale della Repubblica	Facciate, Coperture, Imp.idrico-fognanti, Imp.Termici, Infissi esterni.	€ 800.000,00
LECCE	235 – P.le Livorno	Facciate, Coperture, Imp.elettrici, Imp.idrico-fognanti, Infissi esterni.	€ 500.000,00
LECCE	236 – Via Siracusa/P.le Siena	Facciate, Coperture, Adeg. Ascensore, Imp. elettrici, Imp.idrico-fognanti, Infissi esterni.	€ 1.300.000,00
LECCE	244 – P.le Siena	Facciate, Coperture, adeg. ascensore Imp.idrico-fognanti, Infissi esterni.	€ 650.000,00
LECCE	245 – P.le Siena, 13	Facciate, Coperture, Adeg. Ascensore, Imp. Idrico-fognanti, Infissi esterni	€ 600.000,00
LECCE	248 – P.le Siena	Facciate, Coperture, Adeg.	€ <del>650.000,00</del>
		Ascensore, Imp. Idrico-fognanti, Infissi esterni.	
LECCE	256 – Via Novara	Facciate, Coperture, Adeg. Ascensore, Imp.idrico-fognanti, Infissi esterni.	€ 900.000,00
		Totale	€ 5.400.000,00



no essere approvate dall'Assessorato.

- Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P;
- di assegnare a tutti gli interventi rilocalizzati il termine di mesi 12 per pervenire all'inizio dei lavori così come dispone l'art. 1 comma 2 della L.136 del 30.04.1999 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 129

**Specchia (Le) – Leggi regionali nn. 56/80 e 20/01. Nomina Commissario ad acta per approvazione del Piano Urbanistico Generale.**

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico Regionale, riferisce quanto segue:

Il Comune di Specchia, con delibere di Consiglio Comunale n.23 del 28/04/04, n.52 del 06/09/04 e n.76 del 26/11/04 ha adottato, ai sensi della L.r. 27/OTOI n.20, il Piano Urbanistico Generale del proprio territorio.

Lo stesso P.U.G. è stato oggetto, a seguito di iniziale attestazione di non compatibilità con delibera di Giunta Regionale n.2038 del 28/12/06 e di conseguenti conferenze di servizi, di controllo positivo di compatibilità rispetto al P.U.T.T./P. ed alla disciplina urbanistica regionale, giusta delibera di G.R. n.707 del 28/05/07.

Ciò premesso, con nota del Sindaco prot.4148 del 15/06/07 (priva di allegati) è stata richiesta la nomina di un commissario ad acta per l'approvazione in via definitiva del P.U.G., in considerazione dell'incompatibilità dei consiglieri comu-

nali, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs. n.267/2000.

In particolare, con la citata nota comunale viene segnalato che nella seduta del Consiglio Comunale (in prima convocazione) del 11/06/07 è venuto meno il numero minimo di presenze (9 consiglieri) per incompatibilità di n.3 consiglieri, e che anche nella seduta del 13/06/07 (in seconda convocazione) è venuto meno il numero minimo di presenze (6 consiglieri) per incompatibilità di n.3 altri consiglieri.

A seguito di richiesta di integrazione della documentazione, avanzata con nota del Settore Urbanistico Regionale prot.6033 del 20/07/07, con ulteriore nota comunale prot. 7431 del 22/10/07, a firma del Segretario Comunale, è stato rappresentato e puntualizzato quanto segue:

(..) con noti del 30/07/2007, prot. n. 5405, ulteriormente sollecitata con nota del 30/08/2007 prot. n. 6033, il Segretario Comunale ha chiesto a ciascun consigliere comunale di produrre dichiarazione scritta attestante la sussistenza o meno di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 78, comma 2°, del DL. vo 267/00.

Su diciassette componenti assegnati al Consiglio Comunale di Specchia (incluso il Sindaco,) quattro sono risultati compatibili, undici hanno attestato la propria incompatibilità, due consiglieri comunali non hanno rilasciato dichiarazione alcuna.

Il Consiglio Comunale è stato convocato in prima convocazione il giorno 24/09/2007; in questa seduta si è preso atto dell'impossibilità dell'organo consiliare a deliberare sull'argomento attesa la dichiarazione attestante la incompatibilità di 11 consiglieri comunali. Si puntualizza che nel corso di questa seduta uno dei due consiglieri comunali che non hanno rilasciato la dichiarazione, presente alla seduta, ha espressamente comunicato di non voler rendere la dichiarazione in quanto la sua incompatibilità consisterebbe esclusivamente in un grosso danno derivante dall'approvazione del PUG, dichiarazione evidenziata nel verbale (deliberazione di CC. n.

36 del 24/09/2007).

Il Consiglio Comunale è stato convocato in seconda convocazione il giorno 9/10/2007; il numero utile per deliberare in seconda convocazione è di sei consiglieri comunali; in questa seduta si sono presentati in consiglieri comunali che avevano già provveduto ad attestare la propria compatibilità a deliberare sull'argomento (deliberazione C.C. n. 41 del 9/10/2007). Si puntualizza che i due consiglieri comunali che non hanno rilasciato la dichiarazione richiesta, non si sono presentati per cui nei loro riguardi non è stato possibile attingere elemento alcuno circa la situazione di incompatibilità o meno. Tuttavia, mentre uno ha reso la dichiarazione nel corso della seduta di cui si è detto innanzi, per l'altro consigliere si è accertato d'ufficio che versa in una situazione di incompatibilità.

Alla luce di quanto sopra, attesta la dichiarazione di incompatibilità prodotta, ai sensi dell'art. 78, comma 2° da undici consiglieri comunali, attesa la compatibilità dichiarata da parte di soli quattro consiglieri comunali, attesa la mancata dichiarazione espressa da parte di due consiglieri comunali,

### SI CHIEDE

Alla GIUNTA REGIONALE di nominare un commissario ad acta per l'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Specchia ai sensi della L. R. n° 20/2001.

Si allegano.-

- dichiarazioni attestanti la situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 78, comma 2° a firma di undici consiglieri comunali.
- dichiarazioni attestanti la situazione di compatibilità a firma di quattro consiglieri comunali,
- deliberazioni del Consiglio Comunale: C.C. n° 25 dell'11/06/2007; C.C. N° 26 del 3/06/2007, C.C. n° 36 del 24/09/2007, C.C. n° 41 del 9/10/2007;
- richiesta, a firma del Segretario Comunale, di dichiarazione attestante situazioni di incompatibilità

ai sensi dell'art. 78 comma 2° del 30/07/2007 prot. n° 5405, sollecitata con nota del 30/08/2007 prot. 6033.

Con ulteriore nota comunale prot. 381 del 15/01/08, viene precisato che, ai sensi dell'art.21 dello Statuto Comunale, il Consiglio Comunale di Specchia "può deliberare validamente in seconda convocazione con la presenza di almeno 6 consiglieri comunali se la prima convocazione è andata deserta, per mancanza di numero legale.

Stante quanto innanzi, attesa la volontà del Comune di Specchia di dotarsi di strumento urbanistico generale in conformità alle disposizioni della L.r. n.20/2001 e di completare il procedimento già avviato in merito, e constatata l'impossibilità da parte dell'attuale Consiglio Comunale di procedere all'approvazione in via definitiva del P.U.G. ai sensi dell'art. 11/co.12° della L.r. n.20/2001, per la dichiarata incompatibilità di n.12 consiglieri comunali su n.17 assegnati (incluso il Sindaco), espressa nei modi e termini responsabilmente rappresentati nella nota del Segretario Comunale prot. 7431/2007 (senza tenere conto dell'ulteriore consigliere con incompatibilità "accerta d'ufficio" dal Segretario Comunale), si propone alla Giunta di accogliere la richiesta del Comune stesso, con la nomina di un commissario ad acta per la predetta approvazione in via definitiva del P.U.G. ai sensi dell'art. 11/co.12° della L.r. n. 20/2001, e ciò ai sensi in particolare dell'art.55 della L.R. 31/05/1980 n.56, le cui disposizioni sono ancora vigenti in forza dell'art.25/co.2° della Lr. n.20/2001

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART 4 - COMMA 40 DELLA L. R. 7/97 punto g.).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

DAL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Posizione Organizzativa e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio;
- **DI PRENDERE ATTO** di quanto comunicato dal Comune di Specchia con la nota del Sindaco prot. 4148 del 15/06/07 e con la nota prot.7431 del 22/10/07 del Segretario Comunale, in ordine alla impossibilità del Consiglio Comunale di procedere all'approvazione in via definitiva del P.U.G. ai sensi dell'art. 11/co.12° della L.r. n.20/2001, per la dichiarata incompatibilità di n.12 consiglieri comunali su n.17 assegnati (incluso il Sindaco), espressa nei modi e termini responsabilmente rappresentati nella nota del Segretario Comunale prot.7431/2007 (senza tenere conto dell'ulteriore consigliere con incompatibilità "accertata d'ufficio" dal medesimo Segretario Comunale);
- **DI NOMINARE** di conseguenza, ai sensi in particolare del l'art. 55/co.3° della L.r. 31/05/1980 n.56, quale "Commissario ad acta" per l'approvazione in via definitiva del P.U.G. di cui sopra, ai sensi dell'art. 11/co.12° della L.r. n.20/2001: l'Arch. Valentina Battaglini, funzionario regionale

- il "Commissario ad acta" espletterà le proprie funzioni nel termine di 60 giorni a decorrere dalla notifica del presente provvedimento;
- il Comune di Specchia corrisponderà al - Commissario ad acta il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con delibera di Giunta Regionale n.6339 del 28/04/1994
- **DI DEMANDARE** al competente Assessorato all'Assetto del Territorio la notifica del presente atto al "Commissario ad acta" ed al Sindaco del Comune di Specchia, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 131

**Istanza permesso di ricerca idrocarburi "Fiume Bradano" Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Attività Estrattiva di Foggia e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 disciplina le modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria per il perfezionamento dell'intesa ex art.29, comma 2, lett. 1) del D.L.vo 112/98, come



modificato dal D.L.vo 443/99.

Per quanto sopra il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.447160 del 06.8.01, integrata con note del 26.6.06 e del 21.9.07, ha trasmesso l'istanza con la quale la Società ENI SpA ha richiesto il conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "FIUME BRADANO",

La Società ENI ha inviato il programma lavori originario il 12.9.07 e le carte dei vincoli e di inquadramento territoriale il 17.12.07. Precedentemente con lettera del 4.12.06 aveva precisato che non dispone al momento di dati dettagliati riguardanti le modalità operative di acquisizione ed il tracciato delle linee sismiche, e l'ubicazione ed il programma di perforazione del pozzo esplorativo, in quanto definibili sulla base dei risultati della reinterpetrazione dei dati sismici a farsi. Per cui richiede l'assegnazione del permesso di che trattasi precisando di svolgere nella I" fase solo attività che non impattano sul terreno, quali studi geologici-geofisi e interpretazione dati.

L'area chiesta, ammonta complessivamente a 31.980 ettari, ricade a cavallo delle province di TARANTO e MATERA, e interessa il territorio Pugliese dei comuni di Ginosa e Castellaneta.

Detta area è stata interessata nel passato dal permesso di ricerca idrocarburi "LAGO DEL LUPO", conferito il 23.6.94 alla Società SPI SpA, rinunciato il 09.07.98. Nell'area sono stati perforati nel periodo 1959 - 1985 n.5 pozzi dalle Società AGIP e SPI, tutti hanno avuto esito minerario negativo, in alcuni sono state rinvenute solo tracce di mineralizzazione a gas.

Il programma lavori presentato dalla Società istante prevede la rielaborazione dei dati sismici già acquisiti in passato, e sulla base dei risultati ottenuti si ubicheranno il rilievo sismico ed il sondaggio esplorativo d'obbligo, in particolare sono previsti: 1) rielaborazione di 230 Km di linee sismiche per una spesa di 103.000,00 euro 2) rilievo di 100 Km di nuove linee sismiche per una spesa di 1.033.000,00 euro; 3) perforazione, entro 48 mesi, di un pozzo esplorativo della pro-

fondità ipotizzata di 2500 m, per investigare oltre al tema a gas al top della piattaforma Apula sottesa alla successione terrigena, il tema ad olio all'interno della formazione calcareo-dolomitica costituente la Piattaforma, dove l'alternanza dell'unità anidritica, incontrata nella perforazione del pozzo Elce 1, garantirebbe la copertura, la spesa relativa è di 2.582.000,00 euro.

Complessivamente le singole attività comportano un investimeto pari a 3,75M euro

Il Comitato Tecnico per gli idrocarburi e per la Geotermia nell'adunanza del 25.10.00 ha considerato accoglibile l'istanza in oggetto.

Il Settore Ecologia Regionale con nota n.11139 del 04.07.07 ha comunicato alla Società istante che per le attività previste nella prima fase dal programma lavori presentato, quali "studi geologici, studi geofisici (reprocessing sismico) e interpretazione dati (tutte attività fondate su dati esistenti e/o che non prevedono nessun impatto diretto o indiretto sulle aree selezionate)", "considera non necessario esprimere il proprio parere di competenza", in quanto attività comprese tra quelle elencate al punto 2), comma 2, art. 1 del DPR n. 526/94, che non abbisognano di pronuncia di compatibilità ambientale. Tutte le altre attività di ricerca, invece, rientrano nell'allegato B alla l.r. VIA 11/01 (B.2.g/1).

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta il rilascio dell'intesa ex art.3, comma 1, lett. b) e art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001 in merito al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "FIUME BRADANO", con la prescrizione che la Società ENI produca il programma lavori dettagliato del rilievo sismico non appena elaborato ed il programma di perforazione del pozzo esplorativo entro il terzo anno dal conferimento, in quanto tali attività dovranno essere sottoposte a specifica intesa ai sensi del disposto lett.a), comma 2, art.3 dell'Accordo su citato, previa acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino della Puglia e della valutazione di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera

delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i. "Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. Attività Estrattive Foggia, confermata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive;
- A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

**DI ESPRIMERE IL PROPRIO ASSENSO**, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. b) e dell'art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "FIUME BRADANO", comportante l'attuazione del programma lavori allegato all'istanza, limitatamente alla sola rielaborazione dei dati sismici ed a condizione di assoggettare, entro il terzo anno di conferimento, il rilievo sismico e/o la perforazione del pozzo d'obbligo a specifica intesa, a valutazione compatibilità PAI (piano assetto idrogeologico), nonché a verifica ambientale;

**DI DEMANDARE** al competente Settore Attività Estrattive la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul BUR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 132

### Piano Regionale Attività Estrattiva – art. 23 Norme Tecniche di Attuazione – Proroga termini prosecuzione attività estrattiva.

L'Assessore all'Ecologia prof. Michele Losappio, sulla base della relazione espletata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive, riferisce:

L'entrata in vigore del PRAE e delle connesse N.T.A. ha stabilito, con l' art. 23, una precisa tempistica sugli adempimenti da parte degli operatori del settore per poter continuare a svolgere la loro attività estrattiva.

Le difficoltà nell'applicazione di una normativa per volti versi innovativa, ma anche rigorosa, in uno con le difficoltà organizzative in cui versa da sempre il Settore Attività Estrattive ed in particolare per la preoccupante carenza di personale in alcune P.O., ha creato problemi per cui numerosi operatori non sono riusciti ad ottemperarvi, e conseguentemente, hanno dovuto sospendere la loro attività, venendosi a creare un problema sociale oltre che economico.

Và evidenziata e confermata la rilevanza del settore estrattivo per l'economia pugliese e l'interesse pubblico, che tale attività riveste.

Ciò premesso, preso atto delle numerose richieste di proroga pervenute, sia degli operatori che delle loro organizzazioni di categorie, si è valutata l'opportunità, nel pubblico interesse, di concedere una proroga ai termini stabiliti dall'art. 23 delle N.T.A. del PRAF. sia per la presentazione della fidejussione e della richiesta di proroga, che all'autorizzazione a proseguire l'attività estrattive per le domande presentate ai sensi dell'ex art. 35 della l.r.35/85 che non hanno ancora ottenuto l'atto formale di autorizzazione.

Ritenuto di dover intervenire in tal senso si propone di prorogare i termini suddetti alla data del 31 aprile 2008.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e S.M.I.

"Il presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della l.r. 7/97.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Attività Estrattive;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- Di fare proprie le motivazioni espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- Di prorogare al 31 aprile 2008 i termini fissati dalle N.T.A. del PRAE sia per la presentazione di fidejussione che di richiesta di proroga per le domande ex art. 35 della l.r. n. 37/85, nonché di proroga a proseguire l'attività estrattiva in assenza dell'atto formale di autorizzazione, alle condizioni tutte fissate dal comma 1) dell'art. 23 delle succitate norme.
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- Di disporre la pubblicazione del atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
- On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 133

**Concessione di coltivazione idrocarburi "Torrente Celone" Istanza variazione integrativa programma lavori. Intesa ex art. 3, comma 1 lett. c) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Attività Estrattiva di Foggia e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 disciplina le modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria per il perfezionamento dell'intesa ex art.29, comma 2, lett. 1) del D.L.vo 112/98, come modificato dal D.L.vo 443/99.

Per quanto sopra il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.12453 del 17.7.07, ha trasmesso l'istanza con la quale le Società INTERGAS PIU' sri (rappresentante unica) e EDISON SpA (contitolare al 50%) hanno richiesto la variazione integrativa del programma lavori della concessione di coltivazione idrocarburi "TORRENTE CELONE" approvato con il Decreto Ministeriale 5 aprile 1991 di conferimento, interessante 79,80 Km<sup>2</sup> della Provincia di Foggia, a Sud Est del capoluogo.

I lavori autorizzati con il conferimento del titolo hanno comportato la perforazione del pozzo "Vigna Nocelli 1" nell'92 (risultato mineralizzato a gas), il rilievo di 40 Km di linee sismiche negli anni '91 e '93, e l'allaccio alla rete di raccolta della centrale REGGENTE del suddetto pozzo e del "TORRENTE CELONE 1", pozzo risultato mineralizzato a gas metano, perforato nel 1990 in regime di permesso di ricerca. La produzione ad oggi è stata rispettivamente di 49,5 e 13,9 milioni di Smc di gas, attualmente è interrotta.

La Società al fine di reperire ulteriori riserve ha individuato sulla base della revisione geomineraria dei dati rilevati a disposizione, un potenziale obiettivo da esplorarsi con la perforazione del sondaggio denominato "Masseria Sipari 1", ed al fine di dettagliare meglio tale obiettivo necessita di un ulteriore rilievo sismico di 11 Km, oggetto della variazione petita. L'area interessata è ubicata a circa sei chilometri a Sud della città di Foggia e risulta subito all'esterno del bacino di completamento n.162 del Piano Regionale Attività Estrattive, ove al momento non vi sono cave attive.

La Società INTERGAS PIU' con lettera del 23.10.07 ha inviato al Settore Attività Estrattive Regionale ed all'Assessorato Ambiente e Tutela del Territorio della PROVINCIA di Foggia, per lo screening ambientale NIA, la relazione sul programma geofisico a farsi, rettificando e precisando che quale fonte di energizzazione sarà utilizzata il sistema a massa battente HIDRAPULSE e non le microcariche di esplosivo confinate in fori superficiali, come previsto nel programma originario allegato all'istanza.

L'Amministrazione Provinciale di Foggia con nota n.49863 del 25.10.07, acquisita a mezzo fax il 25.01.08, precisato che l'attività di ricerca all'art.16 l.r. 11/2001, così come delegata con l.r. n.17/2007, fa presente che non rileva alcun fattore ostativo dal punto di vista ambientale per l'esecuzione della prospezione sismica senza uso di esplosivi e senza perforazioni, che tra l'altro interesserà territori non individuati quali aree protette, parche, ZPS, SIC, pSIC, siti Rete Natura 2000."

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta il rilascio dell'intesa ex art.3, comma 1, lett. c) e art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001 in merito all'approvazione della variazione del programma lavori della concessione di coltivazione di idrocarburi "TORRENTE CELONE", così come aggiornato circa il sistema di energizzazione.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

"Dal presente provvedimento non derisa alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. Attività Estrattive Foggia, confermata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive;
- A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

**DI ESPRIMERE IL PROPRIO ASSENSO** all'approvazione della variazione integrativa del programma lavori della concessione di coltivazione di idrocarburi "TORRENTE CELONE", ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. c) e dell'art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, così come prospettati nelle premesse;

**DI DEMANDARE** al competente Settore Attività Estrattive la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul BUR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 134

**Istanza permesso di ricerca idrocarburi "Monte Carbone" Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Attività Estrattiva di Foggia e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 disciplina le modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria per il perfezionamento dell'intesa ex art.29, comma 2, lett. 1) del D.L.vo 112/98, come modificato dal D.L.vo 443/99.

Per quanto sopra il Ministero dello Sviluppo Economico con note n.11265 del 26.6.06 e n.15642 del 21.9.07, ha comunicato che la Società ENI SpA, con istanza n.375 del 19.7.96 ha richiesto il conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "MONTE CARBONE" ed a mezzo fax del 14.12.07 ha trasmesso il parere del Comitato Tecnico degli idrocarburi e la Geotermia.

La Società ENI ha inviato il programma lavori il 12.9.07 e le carte dei vincoli e di inquadramento territoriale il 17.12.07. Precedentemente con lettera del 4.12.06 aveva comunicato di non disporre al momento di dati dettagliati relativi alla localizzazione sul terreno del rilievo magnetotelurico, delle linee sismiche e del pozzo esplorativo, in quanto definibili solo dopo la reinterpretazione dei dati sismici a farsi. Per cui chiede l'assegnazione del permesso di che trattasi, precisando di svolgere nella 1ª fase solo attività che non impattano sul terreno, quali studi geologici-geofisici e interpretazione dati.

L'area chiesta, così come ridotta dal Comitato

Tecnico degli Idrocarburi nella seduta del 5.3.98 ammonta a 48.777 ettari, ricade a cavallo delle province di BARI, TARANTO e MATERA, e interessa in territorio pugliese i comuni di: Altamura, Santeramo in Colle, Laterza e Ginosa.

La Società, atteso che l'area non è stata mai oggetto di perforazione petrolifera ed è in possesso solo di un rilievo gravimetrico e di un rilievo sismico di 30 Km, ha sviluppato il modello stratigrafico sulla base dei dati dei pozzi profondi perforati nell'area periadriatica.

Il programma lavori presentato dalla Società prevede: 1) revisione dettagliata dei dati dei pozzi perforati nell'ambito della Piattaforma Apula per un costo di 25.800,00 euro; 2) rielaborazione delle linee sismiche esistenti per un costo di 25.80000 euro; 3) rilievo magnetotelurico di 30 stazioni e la rielaborazione dei dati gravimetrici posseduti per un costo complessivo di 103.300,00 euro, entro 1 anno dal conferimento; 4) rilievo di 100 Km di nuove linee sismiche per una spesa di 1.033.000,00 euro, entro 1 anno dal conferimento; 5) perforazione, entro 36 mesi, di un pozzo esplorativo della profondità ipotizzata di 4000 m, per investigare il tema principale ad olio e gas all'interno della formazione calcareo-dolomitica giurassica della Piattaforma Apula sottostanti e intercalati ai depositi evaporitici, così come incontrati nella perforazione del pozzo Elce 1, e come tema ulteriore i calcari a rudiste del cretaceo inferiore, costo di 5,16 M euro.

Complessivamente le singole attività comportano un investimento pari a 6,35 M euro

Il Comitato Tecnico per gli idrocarburi e per la Geotermia nell'adunanza del 05.03.98 ha considerato accoglibile l'istanza in oggetto, previa riduzione dell'area.

Il Settore Ecologia Regionale con nota n.11139 del 04.07.07 ha comunicato alla Società istante che per le attività previste nella prima fase dal programma lavori presentato, quali studi geologici, studi geofisici (reprocessing sismico) e interpretazione dati (tutte attività fondate su dati



esistenti e/o che non prevedono nessun impatto diretto o indiretto sulle aree selezionate)", "considera non necessario esprimere il proprio parere di competenza", in quanto attività comprese tra quelle elencate al punto 2), comma 2, art.1 del DPR n.526/94, che non abbisognano di pronuncia di compatibilità ambientale. Tutte le altre attività di ricerca, invece, rientrano nell'allegato B alla l.r. VIA 11/01 (B.2.g/l).

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta il rilascio dell'intesa ex art.3, comma 1, lett. a) e art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001 in merito ai conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "MONTE CARBONE", con la prescrizione che la Società ENI produca il programma lavori dettagliato dei rilievi magnetotellurico e sismico non appena elaborati ed il programma di perforazione del pozzo esplorativo entro il terzo anno dal conferimento, in quanto tali attività dovranno essere sottoposte a specifica intesa ai sensi del disposto letta), comma 2, art.3 dell'Accordo su citato, previa acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino della Puglia e della valutazione di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O.

- Attività Estrattive Foggia, confermata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive;
- A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

**DI ESPRIMERE IL PROPRIO ASSENSO**, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) e dell'art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "MONTE CARBONE", comportante l'attuazione del programma lavori allegato all'istanza, limitatamente alla sola rielaborazione dei dati geofisici posseduti ed a condizione di assoggettare i rilievi magnetotellurico e sismico, non appena dettagliati, e la perforazione del pozzo d'obbligo, entro il terzo anno dal conferimento, a specifica intesa, valutazione ambientale e compatibilità PAI (piano assetto idrogeologico);

**DI DEMANDARE** al competente Settore Attività Estrattive la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul BUR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 135

**Istanza permesso di ricerca idrocarburi "Manduria" Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Attività Estrattiva di Foggia e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 disci-

plina le modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria per il perfezionamento dell'intesa ex art.29, comma 2, lett. 1) dei D.L.vo 112/98, come modificato dal D.L.vo 443/99.

Per quanto sopra il Ministero dello Sviluppo Economico con note n.11274 del 26.6.06 e n.15640 del 21.9.07, ha comunicato che la Società ENI SpA, con istanza n.375 del 19.7.96 ha richiesto il conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "MANDURIA" ed a mezzo fax del 14.12.07 ha trasmesso il parere del Comitato Tecnico degli idrocarburi e la Geotermia.

La Società ENI ha inviato il programma lavori il 12.9.07 e le carte dei vincoli e di inquadramento territoriale il 17.12.07. Precedentemente, con lettera del 4.12.06, aveva comunicato di non disporre al momento di dati dettagliati relativi alla localizzazione sul terreno del rilievo magnetotelurico, delle linee sismiche e del pozzo esplorativo, in quanto definibili solo dopo la reinterpetrazione dei dati sismici a farsi. Per cui chiede l'assegnazione del permesso di cui trattasi, precisando di svolgere nella i fase solo attività che non impattano sul terreno, quali studi geologici-geofisi e interpretazione dati.

L'area chiesta, ammonta complessivamente a 95.940 ettari, ricade a cavallo delle province di TARANTO, BRINDISI e LECCE, e interessa i comuni di: Manduria, Maruggio, Avetrana, Crispiano, Statte, Taranto, S. Giorgio ionico, Monteiasi, S. Marzano di S. Giuseppe, Sava, Grottaglie, Carosino, Monteparano, Torricella, Lizzano, Faggiano, Roccaforzata, Fragagnano, Montemesola, S. Pancrazio Salentino, Francavilla Fontana, Oria, Villa Castelli, Erchie, Torre S. Susanna, Porto Cesareo, Salice Salentino e Nardò.

La Società, atteso che l'area non è stata mai oggetto di esplorazione petrolifera, tranne che per un rilievo gravimetrico, ha sviluppato il

modello stratigrafico sulla base dei dati dei pozzi profondi perforati nell'area periadriatica.

Il programma lavori presentato dalla Società prevede: 1) revisione dettagliata dei dati dei pozzi perforati nell'ambito della Piattaforma Apula per un costo di 25.80000 euro; 2) rilievo magnetotellurico di 30 stazioni e la rielaborazione dei dati gravimetrici posseduti per un costo complessivo di 103.300,00 euro, entro 1 anno dal conferimento; 3) rilievo di 100 Km di nuove linee sismiche per una spesa di 1.033.000,00 euro, entro 1 anno dal conferimento; 4) perforazione, entro 48 mesi, di un pozzo esplorativo della profondità ipotizzata di 4000 m, per investigare il tema principale ad olio e gas all'interno della formazione calcareo-dolomitica giurassica della Piattaforma Apula, sottostanti e intercalati ai depositi evaporitici, così come incontrata nella perforazione del pozzo Elce 1, e come tema ulteriore i calcari a rudiste del cretaceo inferiore, costo di 5,16 M euro.

Complessivamente le singole attività comportano un investimento pari a 6,32M euro

Il Comitato Tecnico per gli idrocarburi e per la Geotermia nell'adunanza del 05.03.98 ha considerato accoglibile l'istanza in oggetto.

Il Settore Ecologia Regionale con nota n.11139 del 04.07.07 ha comunicato alla Società istante che per le attività previste nella prima fase del programma lavori presentato, quali "studi geologici, studi geofisici (reprocessing sismico) e interpretazione dati (tutte attività fondate su dati esistenti e/o che non prevedono nessun impatto diretto o indiretto sulle aree selezionate)", "considera non necessario esprimere il proprio parere di competenza", in quanto attività comprese tra quelle elencate al punto 2), comma 2, art.1 del DPR n.526/94, che non necessitano di pronuncia di compatibilità ambientale. Tutte le altre attività di ricerca, invece, rientrano nell'allegato B alla l.r. VIA 11/01 (B.2.g/1).

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta il rilascio dell'intesa ex art.3, comma 1, lett. a) e art.5

dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001 in merito al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "MANDURIA", con la prescrizione che la Società ENI produca il programma lavori dettagliato dei rilievi magnetotellurico e sismico non appena elaborati ed il programma di perforazione del pozzo esplorativo entro il terzo anno dal conferimento, in quanto tali attività dovranno essere sottoposte a specifica intesa ai sensi del disposto letta), comma 2, art.3 dell'Accordo su citato, previa acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino della Puglia e della valutazione di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. Attività Estrattive Foggia, confermata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive;
- A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

**DI ESPRIMERE IL PROPRIO ASSENSO**, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. a) e dell'art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "MANDURIA", comportante l'attuazione del programma lavori allegato all'istanza, limitatamente alla sola rielaborazione dei dati geofisici posseduti ed a condizione di assoggettare i rilievi magnetotellurico e sismico, non appena

programmati, e la perforazione del pozzo d'obbligo, entro il quarto anno dal conferimento, a specifica intesa, valutazione ambientale e compatibilità PAI (piano assetto idrogeologico);

**DI DEMANDARE** al competente Settore Attività Estrattive la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul BUR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 136

**Istanza permesso di ricerca idrocarburi "Massafra" Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.**

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Attività Estrattiva di Foggia e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 disciplina le modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria per il perfezionamento dell'intesa ex art.29, comma 2, lett. 1) del D.L.vo 112/98, come modificato dal D.L.vo 443/99.

Per quanto sopra il Ministero dello Sviluppo Economico con note n.11265 del 26.6.06 e n.15642 del 21.9.07, ha comunicato che la Società ENI SpA, con istanza n.375 del 19.7.96 ha richiesto il conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "MASSAFRA" ed a mezzo fax del 14.12.07 ha trasmesso il parere del

Comitato Tecnico degli idrocarburi e la Geotermia.

La Società ENI ha inviato il programma lavori il 12.9.07 e le carte dei vincoli e di inquadramento territoriale il 17.12.07. Precedentemente con lettera del 4.12.06 aveva comunicato di non disporre al momento di dati dettagliati relativi alla localizzazione sul terreno del rilievo magnetotellurico, delle linee sismiche e del pozzo esplorativo, in quanto definibili solo dopo la reinterpetrazione dei dati sismici a farsi. Per cui richiede l'assegnazione del permesso di che trattasi, precisando di svolgere nella 1<sup>a</sup> fase solo attività che non impattano sul terreno, quali studi geologici-geofisi e interpretazione dati.

L'area chiesta, ammonta complessivamente a 99.910 ettari, ricade a cavallo delle province di BARI, TARANTO e MATERA, e interessa in territorio pugliese i comuni di: Altamura, Acquaviva delle Fonti, Santeramo in Colle, Gioia del Colle, Massafra, Taranto, Crispiano, Statte, Laterza, Ginosa, Castellaneta, Mottola, Palagianello e Palagiano.

La Società, atteso che l'area non è stata mai oggetto di perforazione petrolifera ed è in possesso solo di un rilievo gravimetrico e di un rilievo sismico di 30 Km, ha sviluppato il modello stratigrafico sulla base dei dati dei pozzi profondi perforati nell'area periadriatica.

Il programma lavori presentato dalla Società prevede: 1) revisione dettagliata dei dati dei pozzi perforati nell'ambito della Piattaforma Apula per un costo di 25.800,00 euro; 2) rielaborazione delle linee sismiche esistenti per un costo di 25.800,00 euro; 3) rilievo magnetotellurico di 30 stazioni e la rielaborazione dei dati gravimetrici posseduti per un costo complessivo di 103.300,00 euro; 4) rilievo di 100 Km di nuove linee sismiche per una spesa di 1.033.000,00 euro, da iniziare entro 1 anno dal conferimento; 5) perforazione, entro 48 mesi, di un pozzo esplorativo della profondità ipotizzata di 4000 m, per investigare il tema principale ad olio e gas all'interno della formazione calcareo-dolomitica

giurassica della Piattaforma Apula sottostanti e intercalati ai depositi evaporitici, così come incontrati nella perforazione del pozzo Elce 1, e come tema ulteriore i calcari a rudiste del cretaceo inferiore, costo di 5,16M euro.

Complessivamente le singole attività comportano un investimento pari a 6,35M euro

Il Comitato Tecnico per gli Idrocarburi e per la Geotermia nell'adunanza del 05.03.98 ha considerato accoglibile l'istanza in oggetto.

Il Settore Ecologia Regionale con nota n.11139 del 04.07.07 ha comunicato alla Società istante che per le attività previste nella prima fase dal programma lavori presentato, quali "studi geologici, studi geofisici (reprocessing sismico) e interpretazione dati (tutte attività fondate su dati esistenti e/o che non prevedono nessun impatto diretto o indiretto sulle aree selezionate)", "considera non necessario esprimere il proprio parere di competenza", in quanto attività comprese tra quelle elencate al punto 2), comma 2, art.1 del DPR n.526/94, che non necessitano di pronuncia di compatibilità ambientale. Tutte le altre attività di ricerca, invece, rientrano nell'allegato B alla l.r. VIA 11/01 (B.2.g/1).

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta il rilascio dell'intesa ex art.3, comma 1, lett. a) e art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001 in merito al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "MASSAFRA", con la prescrizione che la Società ENI produca il programma lavori dettagliato dei rilievi magnetotellurico e sismico non appena elaborati ed il programma di perforazione del pozzo esplorativo entro il terzo anno dal conferimento, in quanto tali attività dovranno essere sottoposte a specifica intesa ai sensi del disposto lett.a), comma 2, art. 3 dell'Accordo su citato, previa acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino della Puglia e della valutazione di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così

come puntualmente definite dall'art. 4-comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. Attività Estrattive Foggia, confermata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive;
- A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

**DI ESPRIMERE IL PROPRIO ASSENSO**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) e dell'art. 5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "MASSAFRA", comportante l'attuazione del programma lavori allegato all'istanza, limitatamente alla sola rielaborazione dei dati geofisici posseduti ed a condizione di assoggettare i rilievi magnetotellurico e sismico, non appena dettagliati, e la perforazione del pozzo d'obbligo, entro il quarto anno dal conferimento, a specifica intesa, valutazione ambientale e compatibilità PAI (piano assetto idrogeologico);

**DI DEMANDARE** al competente Settore Attività Estrattive la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul BUR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 137

**Legge regionale n. 6/04, art. 14 – Attuazione del “Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007/2009” approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1568/07: approvazione intervento finanziario ‘ Festa del Libro e delle Culture Italiane’.**

L'Assessore al Mediterraneo, Pace e Attività Culturali Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Programmazione e promozione di iniziative regionali nell'ambito della Cultura e dello Spettacolo" e confermata dal Dirigente del Settore Attività Culturali, riferisce quanto segue:

La promozione di iniziative e di progetti di particolare valenza culturale e spessore artistico, ai sensi del comma 1 dell'art.14 della L.R. n.6/04 e del Regolamento n. 18/05 di attuazione della legge stessa, segna e caratterizza l'azione regionale.

Essa è orientata ad attivare ed incentivare opportunità diffuse di crescita e sviluppo, dando impulso a proposte e progettualità che vengono espresse da soggetti pubblici e da organismi privati.

In questo contesto si ritiene opportuno inserire il progetto "Festa del Libro e delle Culture Italiane" promosso in collaborazione con la Libreria 'Leggere per' e con l'Associazione La Repubblica dei Lettori che si svolgerà a Parigi con il patrocinio del Comune di Parigi, dal 1° al 3 febbraio 2008.

Il progetto "Festa del Libro e delle Culture Italiane" ha l'ambizione di essere una occasione per l'editoria italiana di qualità e allo stesso tempo, partendo dalla 'cultura dei libri', rappresenta una opportunità per presentare aspetti e luoghi culturalmente dinamici del nostro Paese.

L'evento non vuole limitarsi ad una semplice 'fiera del libro', ma partendo dal libro e dall'hu-



mus culturale in cui il libro nasce tende a rappresentarne il territorio in tutte le sue ricchezze e problematicità. Il 'libro', quindi, come punto di partenza per raccontare il Paese e la Regione con le sue ricchezze editoriali e la sua cultura, con le sue peculiarità ed omogeneità.

Al fine di consentire la realizzazione di tale progetto, riconducibile all'ambito della "promozione" regionale di cui al Programma delle Attività culturali per il triennio 2007/2009 approvato con D.G.R. n. 1568/2007, con il presente provvedimento si propone di impegnare la spesa pari a euro 14.000,00, entro il corrente esercizio finanziario sul capitolo di competenza - cap.813020- del Bilancio regionale 2008.

Tale intervento è da attuare in regime di convenzione sulla base dello schema di cui all'allegato A) del presente atto e dello stesso parte integrante secondo quanto previsto dal paragrafo 3.4 lett. a del Programma delle attività culturali 2007/2009.

Con successive determinazioni il Dirigente del Settore provvederà ad impegnare e liquidare l'intervento finanziario destinato alla realizzazione del progetto sulla base delle modalità stabilite dal Programma delle Attività Culturali allegato alla D.G.R. n. 1568/2007.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 14.000,00 a carico del bilancio regionale 2008, da finanziare con le disponibilità del capitolo 813020 (U.P.B. 09.01.01)

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Attività Culturali con atto dirigenziale da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione dei conseguenti atti finali, nell'ambito delle compe-

tenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°. lettera k, della L.R. n.7/97.

### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof. Silvia Godelli

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. competente, dal Dirigente dell'Ufficio 'Programmazione e Promozione di interventi di interesse regionale nell'ambito della Cultura' e dal Dirigente del Settore Attività Culturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### DELIBERA

- di approvare l'intervento pari ad euro 14.000,00 finalizzato alla realizzazione del progetto 'Festa del libro e delle Culture italiane';
- di dare atto che il progetto compreso nel presente provvedimento è promosso dalla Regione Puglia in collaborazione con la libreria 'Leggere per' e con l'Associazione culturale 'La Repubblica dei Lettori' di Firenze;
- di dare atto che l'azione promozionale della Regione, per le motivazioni esposte nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate, ha come fondamento normativo l'art. 14, comma 1 L.R. n. 6/04 e il Regolamento n. 18 /05 di attuazione della legge stessa;
- di dare atto che detto progetto è stato presentato sulla base del Programma delle Attività culturali per il triennio 2007/2009 approvato con D.G.R. n. 1568/2007;
- di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A) al presente provvedimento e dello stesso parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Attività

Culturali a stipulare la convenzione di cui sopra;

- di dare atto che con determinazioni del Dirigente del Settore Attività Culturali si procederà ad effettuare l'impegno di spesa e la successiva liquidazione, riveniente dall'intervento finalizzato al progetto sul capitolo di competenza, entro il corrente esercizio finanziario;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e nel sito ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola

---

## ALLEGATO

### A

alla deliberazione avente ad oggetto: L.R. 6/04, art. 14 – Attuazione del “Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007/2009” approvata con D.G.R. n. 1568/07 : approvazione intervento finanziario “Festa del Libro e delle Culture Italiane”

# CONVENZIONE

Fra

## REGIONE PUGLIA

(c.f. 80017210727)

rappresentata dal Dirigente del Settore Attività Culturali dell'Assessorato al Mediterraneo, Dott.ssa \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente per la carica presso lo stesso Settore sito in Bari alla via Gobetti 26

e

### denominazione del soggetto contraente beneficiario (C.F./P.IVA)

rappresentato dal legale rappresentante, signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, e domiciliato per la carica presso la sede del (riportare la denominazione del soggetto contraente) sita in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

### PREMESSO

- che Il Consiglio regionale della Puglia ha approvato la legge regionale 29.04.04, n. 6 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- che la Giunta regionale della Puglia, con deliberazione n.1568 del 2.10.2007, ha approvato il Programma delle attività culturali per il triennio 2007/2009, modificato per le annualità 2008/2009, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6/04;
- che il suddetto Programma stabilisce che l'azione di "promozione diretta" viene svolta in collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti in ambito regionale, interregionale o internazionale, e viene attuata in regime di convenzione ovvero con accordi di programma e protocolli di intesa;

## CONSIDERATO

- che in attuazione del richiamato 'Programma', con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato approvato l' intervento per il 2008 finalizzato ad iniziativa di promozione regionale;
- che in tale ambito è ricompresa l' iniziativa "(indicare la denominazione)", promossa in collaborazione con (indicare il soggetto), per la realizzazione della quale è stato previsto l'intervento finanziario di € \_\_\_\_\_

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

La **Regione Puglia**, per il tramite del Settore Attività Culturali dell'Assessorato al Mediterraneo, **si impegna**, in conformità alle disposizioni contenute nella DGR 1568/07:

- a) ad assicurare l'intervento finanziario totale di € \_\_\_\_\_, per la realizzazione dell'attività/progetto "(indicare la denominazione)";
- b) a liquidare la somma di \_\_\_\_\_ in un'unica soluzione, a compimento dell'attività/iniziativa e sulla base della verifica della sua realizzazione, in coerenza con le finalità, le caratteristiche, le modalità ed i tempi programmati in sede di istanza, nonché del riscontro amministrativo-contabile della documentazione probatoria a consuntivo di spesa;

### Art. 2

Il /La (indicare la denominazione del soggetto contraente) **si impegna**:

1. ad assicurare la realizzazione dell' iniziativa "(indicare la denominazione)" in conformità alle modalità previste in sede di istanza;
2. a presentare al Settore Attività Culturali la documentazione di seguito specificata a compimento dell'attività/progetto:
  - relazione artistico-organizzativo dell'attività svolta, a firma del responsabile artistico organizzativo, con la descrizione dei risultati conseguiti in ordine alle finalità, agli obiettivi culturali ed ai programmi di attività dichiarati nell' istanza di finanziamento;
  - rendiconto finanziario consuntivo dell'attività svolta, articolato in uscite ed entrate derivanti da proventi e da finanziamenti pubblici e privati, in cui gli scostamenti rilevanti e le voci di costo, che non hanno riscontro nel piano finanziario, sono adeguatamente giustificati e motivati;
  - copie conformi agli originali dei giustificativi di spesa fiscalmente validi, regolarmente quietanzate, attestanti l'intero costo dell'attività/iniziativa;



- i compensi corrisposti a vario titolo dovranno essere giustificati anche attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti e/o dei conferimenti di incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'ENPALS);
  - la dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante, redatto secondo il fac simile di cui all'allegato A3 alla deliberazione di giunta regionale nr. 1568/07 concernente il "Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007/2009, modificato per le annualità 2008/2009";
  - indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento regionale in conformità allo schema di cui all'allegato A5 alla suddetta deliberazione nr. 1568/07;
  - per finanziamenti di importo superiore a € 10.000,00, dichiarazione resa dal beneficiario attestante l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute utilizzando l'allegato A6 di cui alla suddetta deliberazione n. 1568/07;
3. a riportare la dizione "Iniziativa promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con (**indicare la denominazione del soggetto contraente beneficiario**), su tutto il materiale pubblicitario nonché a concordare con la Regione ogni forma di divulgazione e presentazione delle attività programmate.

### Art. 3

Il materiale grafico, fotografico, audiovisivo o comunque prodotto nell'ambito dell'attività/iniziativa è di totale (o in misura della percentuale da definire in base all'entità dell'intervento finanziario) proprietà della Regione, cui deve essere consegnato a compimento dell'attività/iniziativa a spese dell'altra parte contraente.

### Art. 4

Materiali ed attrezzature acquistate con le risorse finanziarie regionali ai fini della realizzazione dell'attività/iniziativa sono di proprietà della Regione, cui deve essere consegnato a compimento dell'attività/iniziativa a spese dell'altra parte contraente.

### Art. 5

Se non vengono presentati giustificativi di spesa attestanti l'intero costo dell'attività/iniziativa o nel caso in cui il rendiconto consuntivo sia inferiore al preventivo, la Regione provvederà a ridurre l'intervento finanziario per un importo pari alla spesa non documentata ovvero non sostenuta.

**Art. 6**

Se l'attività/iniziativa non viene realizzata oppure viene attuata in maniera non coerente con le finalità e le caratteristiche programmati in sede di istanza, la Regione provvederà a revocare l'intervento finanziario. In tale evenienza la Regione esclude la fideiussione almeno per l'importo liquidato.

**Art. 7**

Le parti stabiliscono che per eventuali controversie comunque derivanti dalla presente convenzione, è competente il Foro di Bari;

**Art. 8**

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alla legislazione in vigore, nonché alle disposizioni contenute nel il "Programma delle Attività Culturali per il triennio 2007-2009, modificato per le annualità 2008/2009", approvato con DGR 1568/07;

**Art. 9**

La presente convenzione è valida tra le parti a decorrere dall'atto della sottoscrizione sino al perfezionamento delle fasi di liquidazione.

**Art. 10**

Le spese di registrazione, che avverrà solo in caso d'uso, sono a carico del soggetto contraente attuatore e beneficiario.

**Per la Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo**

Dott.ssa \_\_\_\_\_ Dirigente del Settore Attività Culturali

**Per (indicare la denominazione del soggetto contraente beneficiario)**

Sig. \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 145

**Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana in Australia e Adelaide.**

Il Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott. Alessandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 6.2. del POR Puglia 2000-6 e confermata dal Dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione dell'Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, riferisce quanto segue:

Premesso che

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 30/05/2006, è stata istituita la Cabina di regia regionale per l'internazionalizzazione con funzioni di coordinamento delle attività della Regione Puglia in campo estero;
- la Cabina di regia ha portato a termine il processo partenariale finalizzato alla definizione della proposta finale di documento strategico del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT Puglia) 2006-2013, nei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1094 del 18/07/2006;
- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale per l'elaborazione del Piano Regionale per l'Internazionalizzazione PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali;
- con la deliberazione n. 2214 del 21/12/2007, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, anno 2008, da attuarsi a valere sulla Misura 6.2. Azione b) del POR Puglia 2000-6.

Considerato che

- La Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo 117, Titolo V - parte seconda - della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;
- La Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;
- La Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;
- La Regione Puglia intrattiene da tempo rapporti diplomatici e di collaborazione con il Governo del Sud Australia e, nello specifico:
  - nel mese di dicembre 2006, la Regione Puglia ha ospitato la visita di una delegazione dello Stato del Sud Australia che, con l'assistenza tecnica dello SPRINT Puglia, ha svolto un programma di incontri con rappresentanti della Regione Puglia, di Enti di ricerca, Università, Associazioni di categoria ed altre istituzioni regionali al fine di verificare gli obiettivi e le opportunità di collaborazione in

relazione all'ipotesi di sottoscrivere uno specifico Protocollo d'Intesa fra i Governi regionali della Puglia e dello Stato del Sud Australia;

- nel mese di maggio 2007, la Regione Puglia ha ospitato la visita del Premier dello Stato del Sud Australia, durante la quale, in data 11 maggio, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra i Governi regionali della Puglia e dello Stato del Sud Australia, finalizzato prioritariamente a creare e sviluppare opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica nei settori di eccellenza presenti nelle due regioni, nonché alla promozione di scambi ed iniziative comuni in campo economico, culturale e turistico;
  - nel mese di settembre, in occasione della partecipazione dello Stato del Sud Australia alla manifestazione Fiera del Levante di Bari, la Regione Puglia ha ospitato la visita del Vicepremier del Governo dello Stato del Sud Australia, organizzando, con l'assistenza tecnica dello SPRINT Puglia, una serie di incontri con istituzioni ed imprenditori locali ed, in data 10 settembre, un Seminario Paese Australia inteso a presentare agli imprenditori pugliesi le opportunità di affari e di collaborazione presenti sul mercato australiano;
- In base all'evoluzione positiva dei rapporti con i referenti istituzionali del Sud Australia e tenendo conto degli obiettivi di promozione dell'internazionalizzazione declinati dal PRINT Puglia e delle strategie di intervento regionale proposte nel succitato "Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, anno 2008", la Regione Puglia ha manifestato il proprio interesse ad addivenire ad uno specifico Protocollo di Intesa con la Camera di Commercio Italiana in Australia, finalizzato prioritariamente allo sviluppo ed alla realizzazione di linee ed azioni di intervento congiunti di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali della Puglia in Australia;

- In base alle relative relazioni istituzionali intercorse, ed in considerazione dell'interesse manifestato da diversi Enti, Università, Associazioni di categoria ed imprenditori regionali ad approfondire e consolidare i propri legami con controparti australiane, si è confermata l'intenzione di giungere alla definizione di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana in Australia.

Per tutto quanto sopra esposto, tenendo conto anche del crescente interesse dell'Australia per gli scambi con l'Italia ed, in particolar modo, con la Puglia, delle positive relazioni partenariali già in essere tra la Regione Puglia ed il Governo del Sud e delle condizioni di notevole complementarietà in diversi campi dell'economia e della ricerca e sviluppo tecnologico che configurano ampie opportunità di scambio di know-how ed esperienza tra istituzioni ed operatori economici pugliesi e australiani, si ritiene che la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana in Australia possa considerarsi pienamente coerente con gli indirizzi strategici e le priorità di intervento delle politiche regionali dirette a favorire lo sviluppo dei processi regionali di internazionalizzazione.

Tale Protocollo di Intesa costituisce, infatti, una specifica iniziativa di partenariato e di cooperazione bilaterale con enti stranieri, così come contemplato dal PRINT Puglia, che intende favorire migliori condizioni di integrazione internazionale dell'economia regionale, specie attraverso la promozione di processi di scambio e di collaborazione, sia nei vari settori economici di interesse, sia nel campo della ricerca, dell'innovazione e della formazione.

L'attuazione del Protocollo di Intesa prevede, inoltre, l'attivazione di una serie di strumenti operativi e linee ed azioni di intervento a favore della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, tra cui l'istituzione dei Desk Puglia in cinque diverse località del continente australiano, garantendo così un accesso capillare alle informazioni ed ai servizi di assistenza per le istituzioni ed imprese

pugliesi che intendono approfondire le opportunità di collaborazione in Australia. Si ritiene che tali strumenti ed interventi siano in piena sintonia con gli indirizzi prioritari di intervento declinati dal PRINT Puglia e con le strategie di intervento proposte nel Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2008.

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa, è previsto il riconoscimento di un rimborso forfetario delle spese sostenute dalla Camera di Commercio Italiana in Australia ad Adelaide nell'interesse della Regione Puglia pari a euro 5.000,00, mensili, ovvero euro 60.000,00 all'anno.

Si propone, pertanto, di approvare uno specifico Protocollo di Intesa, il cui schema, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, da sottoscrivere tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana in Australia ad Adelaide.

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 60.000,00 a carico del Bilancio regionale da finanziare con le disponibilità previste dai capitoli di spesa 1091602 e 1095602 della misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006, il cui impegno è stato già assicurato con l'Atto dirigenziale n.213 del 10 luglio 2007. Esecutivo.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lettere D/K della L.R. n. 7/79.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta

del Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

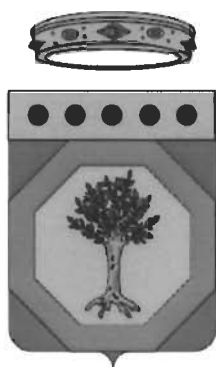
#### DELIBERA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa" tra la Regione Puglia e la Camera di Commercio Italiana in Australia ad Adelaide, riportato in allegato che fa parte integrante del presente provvedimento.
- Di delegare il Vice-Presidente della Giunta Regionale, Dott. Alessandro Frisullo, ovvero uno dei componenti della Giunta Regionale presenti in loco, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa in parola;
- Di autorizzare il Dirigente del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, per il tramite del Responsabile di Misura 6.2. del POR Puglia 2000-6, al fine di garantire la buona riuscita delle azioni in premessa, con specifico riferimento alla predisposizione definitiva ed all'implementazione del Protocollo di Intesa in parola, coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Misura 6.2. Azione b) del POR Puglia 2000-6.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 6, della L.R. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
On. Nichi Vendola





**REGIONE PUGLIA**

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO -  
INNOVAZIONE TECNOLOGICA

ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE &  
INDUSTRY IN AUSTRALIA INC. - ADELAIDE

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN  
AUSTRALIA - ADELAIDE

## ***PROTOCOLLO DI INTESA***

## PROTOCOLLO DI INTESA E COLLABORAZIONE

tra la

**Regione Puglia,**

rappresentata da \_\_\_\_\_

e la

**Camera di Commercio Italiana in Australia – Adelaide (ICCI – Adelaide)**

262° Carrington Street

Adelaide 5000 South Australia - Australia

rappresentata dal avv. Robert Berton (Presidente)

### PREMESSO CHE

la Regione Puglia e la **ICCI – Adelaide** concordano sull'opportunità di promuovere lo sviluppo dell'apertura internazionale del sistema economico pugliese, in piena sintonia con gli obiettivi ed indirizzi strategici declinati nel Piano regionale per l'internazionalizzazione (PRINT) elaborato dalla Regione Puglia, in particolare verso il mercato **Australiano**, con riguardo alla promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, sia nei settori tradizionali, sia in quelli innovativi dell'economia pugliese, anche con riferimento alla componente culturale e scientifico-tecnologica.

### CONSIDERATO CHE

- in relazione alle opportunità di sviluppo sul mercato Australiano, soprattutto in termini di ricettività per le tradizionali produzioni del "made in Italy", i sistemi produttivi e territoriali pugliesi esprimono un potenziale di sviluppo apprezzabile, anche in termini di valorizzazione dell'immagine e di riposizionamento competitivo;
- migliorare e facilitare l'accesso a qualificati servizi informativi e di assistenza per le imprese e gli operatori economici regionali risulta determinante per garantire l'adeguata qualità dell'offerta e l'effettiva rispondenza alle esigenze di sviluppo del sistema imprenditoriale che si trova a competere in un mercato sempre più globale;
- i processi di globalizzazione hanno assunto dinamiche e caratteristiche tali da esercitare continue sollecitazioni sullo sviluppo delle imprese e dei sistemi territoriali, rendendo necessarie forme e modalità diverse di fare business che mettono in evidenza il peso competitivo dei fattori immateriali dell'offerta, e che richiedono nuove figure professionali e competenze specialistiche;
- una maggiore valorizzazione ed integrazione dei sistemi produttivi, delle filiere, delle produzioni tipiche, delle infrastrutture ambientali e ricettive, richiede iniziative tese da una parte a realizzare condizioni connotate da una migliore diffusione delle informazioni e della conoscenza, dall'altra a realizzare attività volte ad aumentare il grado di apertura internazionale;
- la ICCI-Adelaide, grazie al suo radicamento nei sistemi socio-economico Australiani, alla sua profonda conoscenza dei tessuti produttivi degli stessi, al suo specifico know-how, validato dai risultati ottenuti e alla sua struttura decentrata, può venir posta come interlocutore di riferimento per il mercato Australiano.



## **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 PREMESSE**

Le premesse, le considerazioni e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

### **Articolo 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La Regione Puglia e la ICCI-Adelaide svolgono, nelle condizioni attuali, funzioni ed attività di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali che consentono di porsi come soggetti di sintesi e di raccordo nello sviluppo di rapporti di collaborazione e di partenariato tra enti, istituzioni, imprese e operatori economici a vario titolo.

Il presente Protocollo di Intesa ha quale oggetto la collaborazione tra la Regione Puglia e la ICCI-Adelaide per lo sviluppo e la realizzazione di linee ed azioni di intervento congiunte di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali della Puglia in Australia, da definirsi secondo gli indirizzi strategici della Regione Puglia nel campo dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- lo svolgimento di azioni di raccordo per favorire e promuovere modalità di collaborazione tra imprese ed operatori economici, specie in una logica di filiera, al fine di migliorare la competitività dell'offerta regionale e garantire una maggiore rispondenza alle attese del mercato australiano;
- la costituzione di un flusso informativo privilegiato per consentire un monitoraggio costante dell'evoluzione delle condizioni di sviluppo del mercato Australiano e delle relative opportunità di collaborazione per i principali settori produttivi e territoriali della Puglia;
- l'implementazione di attività di comunicazione con l'utilizzo dei rispettivi strutture e strumenti (sito web, etc.) rivolte selettivamente, secondo le circostanze, ai target di rilievo prefissati, come pure attraverso l'organizzazione di seminari Paese/regione, convegni, tavole rotonde, workshop, eventi, manifestazioni per la promozione dell'immagine dei sistemi produttivi e territoriali regionali;
- lo sviluppo ed il rafforzamento dei rapporti di collaborazione e partenariato tra enti, istituzioni ed operatori economici, a vario titolo, finalizzati alla promozione dei processi di scambio e di cooperazione, sia nei vari settori economici di interesse, sia nel campo della ricerca, dell'innovazione e della formazione.

### **Articolo 3 RIFERIMENTI PROGRAMMATICI**

Ai fini dell'identificazione delle specifiche azioni di promozione da realizzarsi, le parti fanno riferimento alle linee di indirizzo annuali del Ministero del Commercio Internazionale, nonché agli atti programmatici della Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi ed indirizzi strategici declinati nel Piano regionale per l'internazionalizzazione (PRINT) della Regione Puglia.

## COMPITI E FUNZIONI

- a. La Regione Puglia predispose, anche in sede di programmazione annuale e/o pluriennale, specifiche linee o azioni di intervento indirizzate al mercato Australiano, coerenti con le politiche di intervento regionali previste per la strategia di promozione dell'internazionalizzazione regionale e con gli obiettivi ed indirizzi strategici declinati nel Piano regionale per l'internazionalizzazione (PRINT) della Regione Puglia.
- b. La ICCI-Adelaide si impegna a rendere disponibili risorse di capitale umano, in termini di persone con adeguate competenze e know-how, per soddisfare la realizzazione, nei tempi concordati, degli delle linee o azioni di intervento previste.
- c. Il perseguimento degli indirizzi e delle linee di intervento concordate prevede il riconoscimento di un ruolo propositivo alla ICCI-Adelaide per lo sviluppo di una progettualità comune in materia di informazione e sensibilizzazione delle imprese, promozione, sviluppo qualitativo dei servizi, promozione in particolare dei prodotti tipici, e così via.

### Articolo 5

#### MODALITA' DI ATTUAZIONE

- a. La Regione Puglia e la ICCI-Adelaide danno attuazione al presente Protocollo di Intesa attraverso la realizzazione di un specifico Programma Operativo di linee ed azioni di intervento congiunte, da definirsi di anno in anno.
- b. Ai fini dell'implementazione del Programma Operativo, è prevista l'istituzione di un "Desk Puglia", quale punto di contatto che opererà in stretto raccordo con lo Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese della Puglia (SPRINT Puglia) e verrà collocato presso gli uffici di Adelaide, con antenna a Brisbane (Queensland), Sydney (New South Wales), Melbourne (Victoria) e Perth (Western Australia), con la finalità di:
  - facilitare l'accesso delle PMI e degli operatori economici ed istituzionali pugliesi ad informazioni sulle condizioni ed opportunità di sviluppo e di collaborazione sul mercato estero di riferimento, anche attraverso l'organizzazione e la promozione di eventi, seminari e workshop tematici;
  - fornire supporto tecnico-operativo alla realizzazione di specifiche iniziative di promozione economica in Australia, con particolare riferimento alla promozione dei consorzi di P.M.I., delle filiere e/o distretti produttivi e dei sistemi produttivi e territoriali locali.
  - fornire supporto tecnico-operativo alla realizzazione di progetti ed iniziative inseriti nel quadro della programmazione regionale, finalizzati alla promozione economica, al sostegno dei processi di internazionalizzazione ed allo sviluppo delle iniziative di partenariato e di collaborazione interistituzionale, bilaterale e multilaterale.

Le premesse del protocollo d'intesa e gli obiettivi ad esso connessi troveranno il loro ambito attuativo nelle attività del "Desk Puglia", che vengono descritte in dettaglio nell'allegato 1.

### Articolo 6

#### GRUPPO DI COORDINAMENTO

- a. E' costituito un gruppo di coordinamento e di indirizzo, formato da due rappresentanti della Regione Puglia e da due rappresentanti della ICCI-Adelaide, con il compito di definire e concordare il Programma Operativo di intervento e dare seguito attuativo al presente protocollo.
- b. Il gruppo di coordinamento e di indirizzo inizierà i suoi lavori al più tardi a 30 gg. dalla data



- b. Il gruppo di coordinamento e di indirizzo inizierà i suoi lavori al più tardi a 30 gg. dalla data della firma del presente atto.

### **Articolo 7**

#### **RIMBORSO DELLE SPESE**

- a. A fronte delle prestazioni fornite dalla ICCI-Adelaide connesse all'attuazione del presente Protocollo di Intesa, e descritte in dettaglio nell'allegato 1, viene convenuto un rimborso forfetario delle spese sostenute nell'interesse della Regione Puglia pari a € 5.000,00, mensili da erogarsi anticipatamente, con cadenza trimestrale, a seguito invio di regolari fatture da parte dell'Ufficio di Adelaide della Camera di Commercio Italiana in Australia.
- b. Nel rimborso forfetario delle spese sostenute non sono compresi eventuali compensi per le attività connesse con l'implementazione dello specifico Programma Operativo annuale. Tali attività specifiche, non contemplate nel presente Protocollo di Intesa, saranno concordate con la regione Puglia, preventivate a parte dalla ICCI-Adelaide e sottoposte in anticipo alla Regione per debita approvazione.

### **Articolo 8**

#### **DURATA DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

- a. La durata del presente Protocollo sarà di un anno a partire dalla data della firma e potrà rinnovata per uguale periodo con il reciproco consenso delle parti confermato per iscritto.
- b. Qualora vi siano linee o azioni di intervento non ultimate entro tale scadenza, queste vengono prorogate per il tempo necessario, previo assenso delle parti.

### **Articolo 9**

#### **COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi di cui al presente Protocollo di Intesa, si procederà ad un tentativo di composizione amichevole tra la Regione Puglia e la ICCI-Adelaide. In caso di mancato accordo, il Foro esclusivamente competente è quello di Bari.

Bari,

Per la Regione Puglia,

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per la ICCI-Adelaide,

IL PRESIDENTE

*avv. Robert Berton*



## ALLEGATO 1

### DESK PUGLIA

Verrà attivato per il periodo di decorrenza del Protocollo di Intesa, un desk Puglia, quale punto di contatto per gli operatori economici ed istituzionali pugliesi, presso la sede della ICCI di Adelaide e gli uffici di Brisbane, Sydney, Melbourne e Perth, con lo scopo generale di fornire sia servizi informativi, promozionali e consulenziali sul mercato Australiano, sia la relativa assistenza in loco.

#### 1. STRUTTURAZIONE DEL DESK PUGLIA

##### 1.1. Risorse professionali

I servizi offerti tramite il desk Puglia verranno gestiti in tutti e cinque gli uffici summenzionati da qualificato personale bilingue (inglese-italiano) facente parte dell'organico "senior" della ICCI, con presenza ininterrotta durante le ore di ufficio (9:00 – 17:00). Il personale dedicato ai servizi del desk Puglia metterà a disposizione il proprio know-how, la propria esperienza e i propri contatti della ICCI, per implementare con professionalità servizi ed attività a favore della Regione Puglia e dei sistemi produttivi e territoriali regionali.

##### 1.2. Strumenti di lavoro

Sarà a disposizione del desk Puglia una work-station in ognuno dei cinque uffici summenzionati, attrezzata di PC ed accesso ad internet, telefono, fax ed e-mail.

##### 1.3. Strumenti di comunicazione

Per dare visibilità all'offerta dei servizi tramite il desk Puglia, verrà attivato un link con la sezione "partner" del sito web della ICCI ed anche il portale delle Camere di Commercio Italiana in Australia ([www.italianchamber.net.au](http://www.italianchamber.net.au) e [www.chamberofcommerce.com](http://www.chamberofcommerce.com)). Inoltre la ICCI-Adelaide si prenderà cura che il nome e il logo della Regione Puglia vengano riportati su targa affissa all'ingresso degli uffici di Adelaide, Brisbane, Sydney, Melbourne e Perth. Per facilitare la comunicazione diretta tra gli operatori pugliesi e il desk Puglia, verrà creato un indirizzo di posta elettronica dedicato. Il desk Puglia verrà registrato nei vari elenchi di competenze (elenco telefonico, banche dati aziendali, etc.) e sarà disponibile presso gli uffici delle varie associazioni di categoria e camerali, presso l'Ambasciata e i Consolati Italiani e le associazioni italo-australiane.

##### 1.4. Azioni di diffusione

Al momento della messa in opera del desk Puglia secondo il Protocollo di Intesa, la ICCI-Adelaide informerà la stampa quotidiana ed economica Australiana sull'avvio del desk Puglia e gli obiettivi da realizzarsi in collaborazione con la ICCI-Adelaide. Anche nelle newsletter delle cinque Camere di Commercio Italiane in Australia ne verrà data opportuna notizia.

#### 2. ATTIVITÀ DEL DESK PUGLIA

##### 2.1. Servizi vari

Il desk operante presso gli uffici delle ICCI di Adelaide, Brisbane, Sydney, Melbourne, Perth svolgeranno per conto della Regione Puglia i seguenti compiti principali:

- Servizi di promozione della conoscenza e dell'immagine del territorio pugliese e dei suoi



sistemi produttivi locali

- servizi di informazione ed assistenza alle imprese
- servizi per la realizzazione di progetti specifici di promozione economica e di sviluppo di iniziative di collaborazione inter-istituzionale, specie in campo economico e scientifico-tecnologico.

## 2.2. Azioni di scouting e servizi promozionali

informare la Regione Puglia riguardo ad eventi in Australia che possano essere di particolare interesse per la Puglia La ICCI, nell'ambito delle proprie attività come desk Puglia, svolgerà azioni di scouting per conto della Regione Puglia. In questo ruolo l'obiettivo della ICCI sarà soprattutto di svolgere attività che contribuiscano ad una valorizzazione, nel panorama economico Australiano, dell'immagine positiva della Regione, e alla creazione di contatti a livello istituzionale per conto della Regione Puglia.

In particolare l'attività si articolerà nei seguenti compiti:

- 
- prendere parte, su incarico e in rappresentanza della Regione Puglia, a specifiche manifestazioni, congressi, seminari, informando la Regione sui contenuti di dette manifestazioni
- includere nella propria regolare attività di informazione alle imprese, e nell'ambito dei "Seminari Paese: Come fare affari con l'Italia", condotti in cooperazione con il sistema camerale australiano ed associazioni di imprese, uno speciale kit informativo sulla Puglia, costruito in collaborazione con la Regione, contenente informazioni sul tessuto economico e le caratteristiche della sua offerta. La ICCI darà comunicazione del programma di interventi seminariali previsti con il dovuto anticipo
- curare l'esposizione di materiale informativo sulla Puglia presso i propri uffici di Adelaide, Brisbane, Sydney, Melbourne, Perth distribuirlo ai propri associati, alle imprese che parteciperanno agli eventi promozionali delle ICCI, e alle associazioni di categoria e camerali australiane
- avviare, in stretto raccordo con la Regione Puglia, contatti ad alto livello con i rappresentanti governativi regionali, le associazioni d'imprenditori, il sistema fieristico e le varie linee aeree australiane, nonché con potenziali investitori australiani. Grazie alla propria credibilità istituzionale e alla sua rete di contatti, la ICCI potrà dare anche un tangibile contributo all'avvio di rapporti di collaborazione anche strategici con il mondo socio-economico australiano.

## 2.3. Servizi alle imprese

Il desk Puglia presso gli uffici della ICCI fungerà da punto di contatto qualificato sia per gli operatori pugliesi interessati al mercato australiano, sia per gli operatori australiani interessati a notizie riguardanti la Regione Puglia. Fornirà agli operatori pugliesi servizi di prima assistenza per avviare o intensificare i rapporti d'affari in Australia. Sarà compito della Regione Puglia far sì che la possibilità di utilizzo di questi servizi venga divulgata opportunamente presso le imprese e gli operatori economici ed istituzionali pugliesi, per il tramite dello SPRINT Puglia. Gli operatori pugliesi interessati a conoscere e/o ad usufruire dei servizi a disposizione potranno rivolgersi direttamente alla ICCI, preferibilmente tramite l'indirizzo di posta elettronica del desk Puglia, oppure le rispettive richieste verranno indirizzate alla ICCI da parte dello SPRINT Puglia.

La ICCI si impegna a fornire gratuitamente alle aziende pugliesi che ne facciano richiesta i seguenti servizi (trattasi di servizi che la ICCI eroga solitamente a pagamento):

- elenchi di indirizzi di produttori e/o grossisti australiani da banche dati standard (max. 15 indirizzi per ogni elenco)

- servizio di prima assistenza sulle problematiche doganali, fiscali e valutarie legate all'esportazione dell'Australia
- pubblicazioni camerali (il cui elenco attuale è consultabile sul sito camerale della ICCI ed anche il portale delle Camere di Commercio Italiana in Australia ([www.italianchamber.net.au](http://www.italianchamber.net.au) e [www.chamberofcommerce.com](http://www.chamberofcommerce.com)).

I seguenti servizi saranno forniti alle aziende pugliesi a pagamento, a condizioni particolarmente vantaggiose:

- visure camerali di aziende australiane
- informazioni commerciali sulla solvibilità di aziende australiane
- mailing promozionali
- attività di marketing telefonico
- ricerche mirate di controparti commerciali (agenti, distributori, ecc) in Australia
- analisi settoriali di mercato
- pubblicazione inserzioni su riviste specializzate per ricerca agenti
- domiciliazione aziende
- servizi di consulenza ad alto valore aggiunto, che richiedano competenze professionali specifiche

Per questi servizi la **ICCI applicherà uno sconto del 30%** sulle condizioni normalmente calcolate, mentre il rimanente 70% sarà a carico delle aziende.

Beneficiari dei servizi potranno essere tutte le aziende con sede in Puglia.

Inoltre la ICCI informerà con cadenza trimestrale lo SPRINT Puglia sulle opportunità di business provenienti dall'Australia (richieste ed offerte di prodotti), affinché queste possano essere rese note alle imprese.

#### **2.4. Progetti di promozione economica e/o di collaborazione interistituzionale**

Quale partner preferenziale della Regione Puglia, la ICCI realizzerà in collaborazione con la Regione Puglia progetti di promozione economica e/o di collaborazione interistituzionale, con l'obiettivo primario di

- orientare e informare le imprese pugliesi rispetto alle caratteristiche socioeconomiche, condizioni competitive ed opportunità di sviluppo riferite al mercato australiano
- creare opportunità di contatto ed incontro tra le imprese ed operatori economici ed istituzionali pugliesi con le rispettive controparti australiane
- promuovere la conoscenza e l'immagine della Puglia in Australia contribuendo allo sviluppo di un posizionamento qualificato ed adeguato rispetto ai principali sistemi produttivi e territoriali regionali
- stimolare l'incremento dei flussi di capitali e di turisti Australiani in Puglia

E' prevista la realizzazione di minimo un progetto all'anno, intesi a raggiungere determinati obiettivi di sviluppo economico, di marketing settoriale e territoriale e/o di collaborazione interistituzionale, anche in campo scientifico-tecnologico.

Questi progetti saranno identificati nello specifico Programma Operativo di linee ed azioni di intervento congiunte, da definirsi di anno in anno.

La selezione degli interventi da realizzarsi avverrà in collaborazione tra la Regione Puglia e la ICCI, e terrà conto delle tendenze attuali di mercato, delle opportunità offerte dal mercato australiano, nonché delle esigenze di sviluppo della Regione Puglia.

Il Programma Operativo verrà aggiornato di anno in anno con nuovi progetti.

**IL PRESENTE AL  
E' COMPOSIO DA**

8  
**IL DIR**  
Amministratore





**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

Direttore Responsabile

**Dott. Antonio Dell'Era**